LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cacciatori del Tevere, n.6 - 06012 Città di Castello

Tel. 0758522255 - Fax 0758554229

e-mail [sanfrancesco@liberidieducare.it](mailto:sanfrancesco@liberidieducare.it) - [www.liberidieducare.it](http://www.liberidieducare.it)

Prot. N. 645

Del 15/05/2018

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell’ art. 5 D.P.R 323 de4l 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PRESENTAZIONE DELL’ ISTITUTO E

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Liceo “San Francesco di Sales” consta di cinque classi, una per ogni anno di corso, ubicate in aule ampie e luminose al primo piano dell’edificio scolastico a cui si accede sia da Via Cacciatori del Tevere sia dalle scale mobili del versante Parcheggio Ferri. La struttura architettonica che ospita la scuola occupa l’area di due antichi monasteri agostiniani, e, pur trovandosi inserita nel centro storico, dispone di una vasta area verde. La sua centralità e la sua vicinanza alle principali arterie stradali della città garantiscono l’agevole raggiungibilità dell’Istituto. Città di Castello è il centro abitato più popoloso dell’intero comprensorio altotiberino e ha conosciuto una notevole crescita urbanistica e demografica negli ultimi decenni. La città dispone di una buona rete di servizi sociali gestiti dalla Caritas, dal Comune e da associazioni di volontariato. Soddisfacenti sono le condizioni degli impianti sportivi: la città è molto ricca di associazioni sportive a livello agonistico e non. Il centro storico, dove si trovano alcuni locali particolarmente frequentati, resta ancora un punto di riferimento per i giovani, anche se ormai la maggior parte della popolazione risiede nei rioni

**Il Liceo economico-sociale “San Francesco di Sales** è parte di un plesso scolastico comprendente anche l’asilo Nido, la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado. L’Istituto nacque nel 1816 per iniziativa del vescovo tifernate Francesco Antonio Mondelli (1755-1825) che, per ovviare alla grave arretratezza culturale di Città di Castello affidò ad una piccola comunità di Suore Salesiane il delicato, quanto mai urgente, incarico di provvedere all’educazione ed alla formazione di bambine e ragazze.

Nel 1862 il Comune di Città di Castello chiese alle suore di farsi carico della gestione delle scuole comunali femminili. In tale senso “San Francesco di Sales” fu l’unica scuola della città che fino al 1913 provvide all’insegnamento elementare delle giovani tifernati. In quell’anno, il Comune ottenne dalla competente autorità scolastica provinciale il permesso di aprire scuola proprie. Nel 1927 il Provveditore agli Studi di Perugia concesse la “parificazione” alle scuole Salesiane che dunque si affiancavano a quelle statali. Di qui anche l’esigenza di una sostanziale ristrutturazione ed ammodernamento dei locali scolastici nel corso degli anni ’30, fino all’inaugurazione dell’intera struttura nel 1937. Già l’anno precedente nasceva nel plesso scolastico l’Istituto Magistrale, in sostituzione della precedente “Scuola Civile di Cultura”, finalizzata a preparare agli Esami di Stato per il diploma di maestra. Nel 1939 fu, infine, legalmente riconosciuta anche la Scuola Media inferiore.

Le scuole create in origine per sole ragazze e bambine, nel corso degli anni ’70 sono state aperte anche ai ragazzi. In previsione dell’abolizione degli Istituti Magistrali, avvenuta nel 2001, l’Istituto Magistrale ha richiesto ed ottenuto nel 1996 la “Sperimentazione Brocca”, divenendo Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico e nel 2010 liceo economico-sociale. Il percorso formativo LES trova la sua ragione di essere nell’ offerta di una solida e ampia cultura generale sia per la prosecuzione di studi universitari specifici, sia per l’ orientamento in attività rivolte al sociale, con spiccate valenze educative, relazionali e comunicative.

FINALITA’ EDUCATIVE

Lo scopo che Consiglio di Classe si è proposto è stato quello di educare i ragazzi ad usare adeguatamente la ragione, sollecitandoli a chiedersi il perché di tutte le cose. La realtà, infatti ( dunque anche una poesia, un teorema, un fenomeno chimico o fisico, un brano musicale, un quadro) ha un significato che vale la pena scoprire. E’ questa l'ipotesi da cui siamo partiti. La finalità è educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire dall'ora di lezione. Il tentativo è quello di introdurre i ragazzi all'appassionante avventura della conoscenza, non solo offrendo loro strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma motivandoli, sin dai primi anni, alla capacità di giudizio personale.

OBIETTIVI DIDATTICI

**Materie umanistiche -** L'educazione linguistica comporta lo sviluppo e il consolidamento delle abilità orali, di lettura e di scrittura, attraverso uno studio via via più approfondito e sistematico della lingua, in relazione al potenziamento delle capacità e alla maturazione dell’ esperienza da parte degli alunni.

Dal punto di vista didattico, l'intervento degli insegnanti ha operato su due livelli:

* da una parte l’ obiettivo è stato quello di consolidare la conoscenza consapevole del sistema linguistico, anche attraverso una riflessione guidata, in particolare sulla grammatica;
* dall’altra si è puntato ad accompagnare gli allievi, attraverso l'incontro e l'analisi dei testi, sia alla capacità di leggerli e comprenderli nella loro complessità, sia alla capacità di produrli in modo autonomo e sensato.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, che assume centralità e prevalenza nel triennio superiore del liceo, occorre sottolineare che si è privilegiato l’incontro diretto col testo: solo addentrandosi nell'avventura dell’interpretazione, il lettore può compiere infatti un'esperienza reale nella quale comprendere, cambiare, crescere.

Lo studio delle materie umanistiche ha implicato inoltre un'educazione storica, come sviluppo della capacità di cogliere la "profondità del tempo”, ovvero la specificità dei contesti culturali dai quali prendono vita le varie forme espressive dell'umanità.

**Lingua straniera -** si è dataun’impostazione comunicativa e motivante dello studio della lingua senza però dedicare minore attenzione agli aspetti strutturali su cui si fonda la lingua stessa. Si è chiesto agli alunni di sviluppare poco a poco capacità di analisi e di utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo/sintattiche e lessicali, sfruttando quindi le capacità logiche e di astrazione, ed andando oltre uno studio puramente mnemonico ed imitativo delle forme. A questo scopo si è operato in accordo con gli insegnanti di italiano e latino, materie che sono supporto indispensabile ad un apprendimento maturo delle lingue straniere. Le forma e la modalità attuata dall'Istituto per permettere agli studenti di conoscere dal vivo i paesi di cui studiano la lingua, favorendo così il contatto diretto con la cultura e la civiltà del posto, è stata quella del soggiorno all’estero. Se da una parte la "full immersion" rappresenta una modalità privilegiata per l'apprendimento della lingua, tale esperienza va molto al di là del suo contenuto prettamente linguistico, perché offre all'allievo la possibilità di entrare in contatto, conoscere, capire e rispettare un punto di vista diverso dal proprio, così come gli chiede di rendersi conto più profondamente e di dare ragione della modalità che gli è propria.

La condivisione di tale esperienza con i compagni di classe ed il confronto costante con l'insegnante che li ha accompagnati e li ha guidati è stata la modalità concreta con cui un periodo di una, due o tre settimane all'estero si è rivelata un'esperienza di valore inestimabile per la crescita umana e professionale dello studente.

La presenza dell’insegnante madre-lingua inglese all’interno dell’orario curriculare, rappresenta un potenziamento nell’insegnamento di L/2 (quattro ore settimanali anzichè tre) che ha consentito ad alcuni studenti della classe di conseguire le certificazioni Cambridge PET e First.

**Materie scientifiche -** nello svolgere il percorso didattico delle discipline dell'ambito scientifico, la preoccupazione primaria è stata quella di rendere consapevoli i ragazzi che la matematica, la fisica, la chimica, la biologia, le scienze della terra e l’informatica non sono semplicemente materie definite da una serie di formule, regole e leggi da imparare ed applicare, ma rappresentano metodi diversi di guardare la realtà e quindi un tentativo di lettura e di costruzione di modelli esplicativi di essa.Per aiutare questa consapevolezza, si è ritenuto importante tenere presente l'aspetto culturale e storico (quando è possibile) in cui i singoli argomenti sono inseriti.

Questo modo di guardare la realtà viene innanzitutto comunicato dall'insegnante, che non ripete schemi precostituiti, ma si coinvolge con i ragazzi in questo cammino di conoscenza.

Si ritiene importante, in questo senso, il costante richiamo ad alcune categorie:

* **Esperienza.** Si è educati alla scienza attraverso l'esperienza e tale educazione avviene attraverso un rapporto, una relazione tra soggetti che fanno esperienza.
* **Razionalità.** E' l'esigenza di una comprensione totale di quello che si sta facendo. E' l'esigenza di chi, osservando la realtà, ha la necessità di rispondere ad alcune domande che essa pone. In questo senso ciò che aiuta a sviluppare tale capacità è un approccio ai diversi contenuti "per problemi". Lo stare davanti al problema (di qualunque tipo) costituisce una categoria fondamentale dell'educazione alla razionalità. In questo senso si è abituato il ragazzo a porsi domande, a rendersi conto dei dati conosciuti, a rendersi conto di ciò che viene richiesto dal problema, a cercare procedure di soluzione utilizzando conoscenze già acquisite, a confrontare procedure diverse analizzando quelle più consone all'obiettivo.
* **Criticità.** L'esercizio della razionalità porta alla criticità, che non è il saper esprimere la propria opinione intorno ad un oggetto o saper dialogare con altri, ma la capacità di giudicare con consapevolezza.

Nell'ambito scientifico davanti a

problemi non risolti, a postulati non evidenti, stare con lucidità e rigore nell'intento di risolverli, può portare allo sviluppo di una creatività capace di procedere nel cammino della conoscenza.

In questo senso le discipline non possono essere pensate come la somma di tanti segmenti, ma costituite da nuclei che si sviluppano su diversi livelli all'interno dell'intero corso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alunni | Comune di nascita | Data di nascita |
| Bettarelli Valentino | Città di Castello | 02/12/1999 |
| Brughi Paolo | Città di Castello | 03/05/1999 |
| Cecchetti Lisa | Città di Castello | 03/12/1999 |
| Cecci Enrico | Città di Castello | 07/12/1998 |
| Curiale Anna | Città di Castello | 01/09/1999 |
| Di Buono Matilde | Città di Castello | 02/01/2000 |
| Faralli Paolo | Arezzo | 01/07/19999 |
| Izzo Caterina | Città di Castello | 15/01/2000 |
| Martinelli Asia | Città di Castello | 19/08/1999 |
| Okin Deborah Yetunde Nkem | Firenze | 18/03/1999 |
| Piccioloni Letizia | Città di Castello | 23/09/1999 |
| Sergayous Michele Moheb | Milano | 20/02/1999 |

*Vedi allegato B per Pei*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| DOCENTE | DISCIPLINA | CONTINUITA’  3^ 4^ 5^ | | |
| FILOSOFIA | FOCACCETTI LUCIA |  | X | X |
| ITALIANO | BIGOTTI RICCARDO | X | X | X |
| LINGUA STRANIERA – INGLESE | GIOMMETTI ELIANA | X | X | X |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SPAGNOLO | GIOMMETTI ELIANA | X | X | X |
| MATEMATICA | BATTISTONI PAOLO | X | X | X |
| STORIA | BIGOTTI RICCARDO | X | X |  |
| FISICA | BATTISTONI PAOLO | X | X | X |
| FILOSOFIA | PETRUZZI MARIA CRISTINA | X |  |  |
| SCIENZE UMANE\* | PETRUZZI MARIA CRISTINA | X |  |  |
| SCIENZE UMANE\* | FOCACCETTI LUCIA |  | X | X |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | BARTOCCINI MARIDA | X | X | X |
| STORIA | GIULI ALESSANDRO |  |  | X |
| STORIA DELL' ARTE | CORBUCCI CECILIA | X | X | X |
| RELIGIONE | SUOR ILARIA SCARCIGLIA | X |  |  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | OTTAVIANI MARIA GRAZIA |  | X | X |
| RELIGIONE | Suor CHINNAPPAN ARPUTHA MARY |  | X | X |
| COVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE | TARDUCCI LOUISE | X | X | X |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | MARCONI MATTEO | X |  |  |

COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE E

CONTINUITA’ TRIENNALE

\*Le scienze umane prevedono l’ insegnamento delle discipline: antropologia, sociologia e metodologia della ricerca nella classe terza e quarta classe; sociologia e metodologia della ricerca nella classe quinta.

QUADRO ORARIO: LICEO ECONOMICO-SOCIALE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MATERIE | I | II | II | IV | V |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Inglese | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Spagnolo | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia |  |  | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell’arte |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 |  |  |  |
| Fisica |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 |  |  |  |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

Il lavoro fra docenti e studenti

Lo studio, quale scoperta del senso delle cose e della realtà tutta, richiede la presenza di un maestro appassionato e preparato, che possa guidare l'allievo nel percorso didattico. Perché tale rapporto esplichi le sue potenzialità, non è possibile prescindere da un lavoro comune tra gli insegnanti e da un rapporto vivo con gli studenti. L'azione congiunta tra i professori non può essere semplicemente un accostamento di campi di sapere: l'interdisciplinarietà, anche qualora presenti progetti bellissimi, è superficiale e formale se non si basa sulla condivisione di un'ipotesi educativa. E' questo desiderio che guida la riflessione all'interno delle riunioni di area, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti. Il lavoro tra i professori, il rapporto con gli studenti e le loro famiglie, traggono inoltre giovamento dalla stabilità del corpo insegnanti e dalla conseguente continuità didattica.

Quelle che seguono sono alcune strategie didattiche elaborate dal Consiglio di classe:

**Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare innanzi tutto nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tate da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.

**Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.

**Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.

**Attenzione al linguaggio degli alunni.** E' necessario che i docenti di tutte le materie pongano attenzione al modo di esprimersi degli studenti, tanto che esso diventi elemento di valutazione.

**Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.

**Lavoro interdisciplinare fra i docenti.** E' importante che il lavoro interdisciplinare non sia sporadico o solo relativo a grandi temi, ma sistematico e costante anche riguardo allo svolgimento quotidiano delle lezioni.

**Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.

**Controllo sistematico dei quaderni:** non solo per accertarsi dello svolgimento dei compiti, ma anche per insegnare un'organizzazione ed un ordine, che possano facilitare l'apprendimento.

**Studio guidato pomeridiano.** Per coloro che si trovano maggiormente in difficoltà si potranno attivare percorsi personalizzati, che si svolgono il pomeriggio sotto la guida o dell'insegnante o di tutors e che hanno il fine di far acquisire al ragazzo una propria autonomia.

Metodologie didattiche

Per potenziare gli obiettivi di cui sopra il Consiglio di classe concorda le seguenti metodologie che

ciascuno farà proprie, scegliendo tra quelle che ritiene più opportune, nel piano di lavoro

individuale.

* **Lezione o discussione interattiva**: utile per introdurre nuove tematiche, dal punto di vista teorico, partendo dai prerequisiti o dal vissuto degli studenti;
* **Problem posing**: utilizzato per porre gli allievi in “situazione” prima della situazione;
* **Problem solving:** utile per potenziare l’autonomia, le capacità organizzative, la capacità di costruire modelli, le capacità critiche;
* **Role playing:** utile per sviluppare un comportamento più disinvolto, per osservare e valutare il comportamento più disinvolto, per osservare e valutare il comportamento degli altri, per favorire l’acquisizione di una maggiore comprensione verso i comportamenti altrui;
* **Studio dei casi**: utile per potenziare l’abilità di generalizzare concetti e di costruire modelli;
* **Scoperta guidata**: utile per risolvere problemi nuovi o che presentano un grado di approfondimento successivo particolarmente impegnativo. La soluzione, che deve portare alla generalizzazione e relativa modellizzazione della regola sottostante il problema, viene facilitata con quesiti mirati;
* **Lezione strutturata**: utile per le esposizioni teoriche in modo da far meglio memorizzare concetti chiave e stimolare il dibattito;
* **Lezione frontale**: utile per sintetizzare le osservazioni, i contenuti e i concetti emersi durante le attività svolte con i metodi precedenti. Tale lezione non potrà mai durare più di 15’;
* **Brain storming**: utile per suscitare domande ed affrontare un tema scelto.
* **Lezione in compresenza**per abituare gli studenti, oltre che allo studio delle singole discipline allo studio di nuclei tematici di ampio respiro.

Modalità di lavoro

* **Lavoro a coppie**: per risolvere problemi non particolarmente difficili o consolidare conoscenze relative a problemi che non presentano particolari difficoltà;
* **Lavoro di gruppo**: per risolvere problemi più complessi e con il fine di: potenziare la socializzazione, la capacità di lavorare in gruppo, di porsi in discussione, di autovalutarsi;
* **Esercitazione guidata**: per consolidare le conoscenze di problemi che presentano particolari difficoltà;
* **Lavoro individuale**: per le verifiche, siano esse formative o sommative;
* **Lavoro a casa**: per consentire agli studenti di potenziare le capacità espressive e consolidare concetti appresi in classe.

Criteri per la valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti delibera che, per l’ assegnazione dei voti, non è indispensabile che ci siano tutti i parametri di ogni indicatore

|  |  |
| --- | --- |
| 10 | Comportamento ottimo  Ottima la socializzazione  Totale rispetto delle regole  Attenzione costante  Esecuzione puntuale dei lavori assegnati  Partecipazione costruttiva  Impegno notevole, interesse e puntualità all’ ingresso a scuola |
| 9 | Comportamento distinto  Buona la socializzazione  Rispetto costante delle regole  Attenzione continua  Esecuzione puntuale dei lavori assegnati  Partecipazione attiva  Impegno e interesse costanti |
| 8 | Comportamento buono  Discreta la socializzazione  Rispetto delle regole non sempre costante  Attenzione abbastanza durevole  Esecuzione tendenzialmente regolare dei lavori  Partecipazione attiva  Impegno ed interesse abbastanza costanti |
| 7 | Comportamento accettabile  Rispetto delle regole non sempre costante  Qualche richiamo verbale e scritto  Distrazione, non puntualità  Esecuzione non sempre regolare dei lavori  Partecipazione ricettiva  Impegno e interesse discontinui |
| 6 | Comportamento appena accettabile  Rispetto delle regole incostante  Ripetuti richiami verbali  Note disciplinari a casa e rapporti scritti  Distrazione  Non puntualità  Partecipazione dispersiva  Impegno inadeguato  Interesse scarso |
| 5 | Comportamento non accettabile  Assenza di rispetto delle regole  Ripetuti richiami verbali  Numerose note disciplinari a casa e numerosi rapporti scritti  Sospensione dalle lezioni  Partecipazione e impegno inadeguati  Mancanza di interesse |

Interventi di recupero e sostegno allo studio

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio del primo quadrimestre, ha deliberato alcune modalità di intervento per il recupero delle insufficienze, per il potenziamento del metodo di studio e l’ approfondimento dei contenuti disciplinari. Gli insegnanti all’ unanimità hanno deciso di procedere con lo studio individuale in tutte le discipline in cui gli studenti hanno conseguito voti negativi. Gli insegnanti hanno sollecitato gli allievi interessati alla partecipazione attiva durante le lezioni, all’ apprendimento ragionato e metodico dei contenuti a casa, fornendo altresì linee-guida durante le spiegazioni in classe. Le verifiche scritte e orali si sono svolte nei mesi di febbraio, marzo e aprile; tutti gli studenti interessati hanno recuperato le insufficienze.

Preparazione all’ Esame di stato

La preparazione all’Esame si è concentrata sulla regolare attività didattica, organizzata intorno a finalità educative ed obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, con i quali ciascun docente nel proprio specifico disciplinare ha lavorato per tutto il triennio, attraverso lo svolgimento dei contenuti propri, che ha costantemente verificato in sede di valutazione.

In particolare, fin dall’inizio dell’anno scolastico, il Consiglio di Classe ha chiarito agli studenti le modalità di svolgimento delle prove, informandoli continuamente circa le modalità di svolgimento dell’ Esame di Stato e li ha resi consapevoli dell’effetto che tale prova avrebbe avuto nell’ordinaria attività scolastica, in termini di approfondimento dei nessi interdisciplinari e della necessità di uno studio, quanto mai costante e proiettato in un’ottica di continuità e globalità.

Simulazioni delle prove scritte:

* Prima Prova (Italiano) lunedì 23 aprile 2018
* Seconda prova (Scienze Umane) martedì 24 aprile 2018
* Terza Prova (Test multidisciplinare) giovedì 26 aprile 2018

Le prime due prove hanno la durata di 6 ore ciascuna, mentre la terza di 2 ore e 30 minuti. Le discipline coinvolte in quest’ultima simulazione sono: **diritto ed economia, inglese, spagnolo, matematica**

Le tipologie utilizzate sono quelle indicate con B e C nel D.M. n. 357 del 18/09/98, ossia **2 quesiti a** **risposta aperta** (con un massimo di 10 righe) e **5 quesiti a risposta multipla con 4 distrattori.** La scelta della suddetta tipologia dipende unicamente dal fatto che, nel corso del triennio, tutte le verifiche sostenute dalla classe in tal senso hanno dimostrato la maggiore congenialità di tale forma di quesito alle caratteristiche degli studenti.

***Vedi allegato A con le simulazioni delle prove scritte.***

Laboratori didattici e progetti pluridisciplinari

Nell' ambito del Centenario della nascita di Alberto Burri e relative celebrazioni, la nostra scuola ha promosso un percorso pluridisciplinare, indirizzato alla conoscenza dell' Artista tifernate e della sua opera.

1) La prima iniziativa ha visto coinvolte le discipline di Arte, Inglese e Scienze umane con un progetto collegato ad una mostra allestita agli ex essiccatoi di Città di Castello dal titolo "Burri: lo spazio di materia/ tra Europa e U.S.A.". La classe ha potuto apprezzare le opere esposte attraverso la spiegazione delle stesse rigorosamente in lingua inglese.

2) Scrittura e realizzazione di un cortometraggio con la collaborazione di esperti esterni.

3) Incontro con il presidente del consiglio comunale e partecipazione ad alcune sedute dello stesso.

4) Partecipazione alle manifestazioni per il centenario del barone Franchetti

5) “Quotidiano in classe”

Iniziativa “Quotidiano in classe” promossa dall’ Osservatorio Permanente Giovani Editori e particolarmente svolta dalle materie di storia, italiano, biologia, legislazione sociale e metodologia

Obiettivi**:**

* formare nello studente una coscienza critica
* favorire nello studente la coscienza degli eventi che vive nella realtà sociale
* promuovere l’ integrazione del soggetto nella società di appartenenza

Metodi e tempi ( 5 anni)

* lettura dei quotidiani
* approccio sociologico e letterario ad essi
* analisi degli articoli
* dibattiti guidati e liberi

Strumenti**:**

* Corriere della sera
* La Nazione
* Focus

Verifiche **:**

* colloquio orale individuale
* colloquio orale collettivo
* analisi del testo
* saggio breve

6) Libriamoci : partecipazione al progetto con letture in classe e approfondimenti, tenuti da attori ed esperti del settore.

7) Partecipazione alle udienze del giudice di pace

8) Partecipazione alla colletta alimentare, promossa dal Banco Alimentare locale.

Incontri formativi

1) Incontro sulla cultura rap ed hip-hop con il rapper Daniele Diamante con laboratorio creativo di stesura e creazioni di testi rap.

2) Incontro con l’artista Elio Mariucci con laboratorio creativo di elaborati artistici.

3) incontro con le professioni: head-hunting e mental coach

4) Introduzione alla clown terapia

5) Incontro e dibattito sul vuoto adolescenziale.

Stage di lingue all’estero

Finalità**:**

* affrontare un’esperienza in una città di lingua anglofona e spagnola
* *full immersion* linguistica con frequenza in una scuola e soggiorno in famiglia o in ostello
* verificare le proprie competenze comunicative
* migliorare la propria competenza comunicativa
* confrontarsi con abitudini e stili di vita differenti dai propri
* migliorare la propria capacità di socializzazione grazie all’esperienza in famiglia
* affrontare situazioni comunicative reali, situazioni quotidiane
* acquisire maggiore autonomia ed indipendenza

Paesi Esteri visitati

* Spagna (Valencia) 2016/2017
* Malta 2017/2018

Valutazione

La classe ha vissuto un' esperienza linguistica significativa in Spagna, frequentando un corso di lingua in una scuola accreditata e soggiornando presso alcune famiglie. La mattina gli studenti hanno frequentato il corso di lingua; il pomeriggio era dedicato a visite artistiche ed escursioni guidate, sempre con accompagnatori del luogo. In tal modo la conoscenza delle forme espressive di cultura ed arte sono state sempre mediate dall’uso della L2. Il viaggio a Malta è stato costruito con le stesse modalità del precedente, salvo il pernottamento in hotel.

Progetti di educazione fisica

L’ educazione fisica, motoria e sportiva contribuisce alla formazione della personalità dell’ alunno attraverso la consapevolezza della propria identità corporeità, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Nei cinque anni del Liceo la scuola ha proposto esperienze dirette di sport diversi, stipulando una convenzione con il Comune, che gestisce gli impianti sportivi polifunzionali della città. In particolare durante l' anno scolastico 2015/2016 i ragazzi si sono cimentati nell' arrampicata, nello slackline e nell'attività di giocoleria.

**STAGE LAVORATIVO - Una nuova modalità di collegamento della scuola con il lavoro**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome | Cognome | Anno Scolastico | Classe | Struttura | Ore in azienda/ente |
| Valentino | Bettarelli | 2015/2016 | 3°L | AXA Assicurazioni | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Museo del Duomo | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Paolo | Brughi | 2015/2016 | 3°L | Sportello del Cittadino | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Ufficio Legale del Comune | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Lisa | Cecchetti | 2015/2016 | 3°L | Ufficio Legale del Comune | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Sportello del Cittadino | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Enrico | Cecci | 2015/2016 | 3°L | Ufficio Legale del Comune | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Ufficio Legale del Comune | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Anna | Curiale | 2015/2016 | 3°L | Petruzzi s.r.l | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Ufficio Studi Bufalini | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Matilde | Di Buono | 2015/2016 | 3°L | AXA Assicurazioni | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Ufficio amministrativo ASL | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Paolo | Faralli | 2015/2016 | 3°L | Dynamo Camp | 35 |
| 2016/2017 | 4°L | Impresa Simulata | 1 |
| 2017/2018 | 5°L | Cittadella della legalità | 14 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 150 |
| Caterina | Izzo | 2015/2016 | 3°L | Ufficio Anagrafe | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Museo del Duomo | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Asia | Martinelli | 2015/2016 | 3°L | Petruzzi s.r.l | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Sportello del Cittadino | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Deborah Yetunde Nkem | Okin | 2015/2016 | 3°L | Renzacci s.r.l. | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Bufalini s.r.l. | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Letizia | Piccioloni | 2015/2016 | 3°L | Sportello del Cittadino | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Ufficio amministrativo ASL | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |
| Michele Moheb | Sergayous | 2015/2016 | 3°L | Ufficio Anagrafe | 80 |
| 2016/2017 | 4°L | Centro Studi Bufalini | 80 |
| 2017/2018 | 5°L | Centro estivo San Francesco di Sales | 40 |

**GRIGLIE DI CORREZIONE**

**PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivi** | **Valutazioni** | **Punti** |
| **Comprensione e**  **analisi del testo** | ottima risulta la comprensione del testo, approfondita l’analisi con la presenza di spunti originali. | 4 |
| buona la comprensione e l’analisi del testo | 3 |
| **sostanziale è la comprensione del testo, semplice l’analisi (suff)** | **2** |
| 1comprensione parziale, analisi settoriale | 1,5 |
| 1- comprensione molto frammentaria, analisi superficiale | 1 |
| **Conoscenza degli argomenti proposti** | La conoscenza degli argomenti proposti risulta: | |
| 4- specifica e approfondita | 4 |
| **3- completa ma priva di approfondimento (suff)** | **3** |
| 2- settoriale | 2 |
| 1- generica | 1 |
| 0.5 approssimata e molto frammentaria | 0,5 |
| **Articolazione, coesione e coerenza delle argomentazioni** | I contenuti esposti risultano: | |
| completamente organici, coerenti e coesi | 3 |
| **sostanzialmente organici, coerenti e coesi (suff)** | **2** |
| per lo più organici, coerenti e coesi | 1 |
| per lo più disorganici e/o incoerenti | 0,5 |
| **Competenza comunicativa, ortografica e sintattica** | L’esposizione risulta: | |
| articolata, corretta, con il lessico appropriato | 4 |
| **chiara e corretta, con lessico semplice (suff)** | **3** |
| per lo più chiara e corretta, con lessico semplice | 2 |
| poco chiara e per lo più scorretta | 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | /15 |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**In caso di mancato svolgimento della prova l’esito è di 1/15.**

**TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivi** | **Livelli parziali** | **Punti** |
| - **Comprensione e utilizzo dei documenti assegnati e di integrativi** | Completo è l’utilizzo dei documenti dati, corretta è la comprensione e la rielaborazione degli stessi; presenza di approfondimenti e integrazioni. | 4 |
| **Tutti i documenti sono stati correttamente compresi e utilizzati; manca l’approfondimento (suff)** | **3** |
| Parziale è l’utilizzo dei documenti, anche se adeguato; manca l’approfondimento | 2 |
| Carente è sia l’utilizzo che la comprensione dei documenti | 1 |
| **Coerenza alla forma testuale prescelta e rispetto della consegna** |  | |
| Ottima è l’adesione alla forma testuale prescelta, come pure il rispetto della consegna e la presentazione grafica dell’elaborato. | 3 |
| Buona è la coerenza alla forma testuale prescelta, sia in quanto agli elementi formali che strutturali (forma argomentativa) | 2 |
| **Sufficiente è la coerenza alla forma testuale e limitato ai soli elementi formali risulta il rispetto della consegna** | **1** |
| Sia la coerenza che il rispetto della forma testuale sono insufficienti | 0,5 |
| - **Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni** | I contenuti esposti risultano: | |
| completamente organici, coerenti e coesi | 3 |
| sostanzialmente organici, coerenti e coesi | **2,5** |
| per lo più organici, coerenti e coesi | 1 |
| per lo più disorganici e/o incoerenti. | 0,5 |
| - **Competenza comunicativa, ortografica esintattica** | L’esposizione risulta: | |
| articolata, corretta, con il lessico appropriato | 4 |
| **chiara e corretta, con lessico semplice** | **3** |
| per lo più chiara e corretta, con lessico semplice | 2 |
| poco chiara e per lo più scorretta | 1 |
| **Originalità** |  | |
| l’elaborato è svolto in modo personale e originale | 1 |
| **l’elaborato è svolto in modo personale** | **0,5** |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | **/15** |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**In caso di mancato svolgimento della prova l’esito è di 1/15.**

**TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVI | INDICATORI | VALUTAZIONI | PUNTI |
| **Pertinenza alla traccia**  **e ricchezza dei contenuti** | * **Pertinenza alla traccia.** * **Approfondimento dei contenuti** | I contenuti appaiono: |  |
| Pertinenti ed esaurienti, ampi e approfonditi | 4 |
| **Pertinenti corretti e abbastanza sviluppati (suff)** | **3** |
| Pertinenti, essenziali | 2 |
| Non sempre pertinenti, incompleti | 1 |
| **Capacità d’analisi e/o collegamenti** | * **Analisi dei fatti storici** * **Capacità di istituire confronti** * **Individuazione dei soggetti, cause, conseguenze.** | L’analisi risulta: | |
| Pertinente con collegamenti articolati e una corretta individuazione dei rapporti di causa-effetto | 4 |
| **Pertinente, con collegamenti per lo più articolati o una corretta individuazione dei rapporti di causa – effetto (suff)** | **3** |
| Non sempre soddisfacente, legami semplici e lineari | 2 |
| Limitata e frammentaria. | 1 |
| **Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni** | * **Argomentazione articolata e organica.** * **Argomentazione coerente** | I contenuti risultano: | |
| Organici, consequenziali, coerenti e coesi | 3 |
| **sostanzialmente organici e coesi (suff)** | **2** |
| non del tutto organici, per lo più coerenti, abbastanza coesi | 1 |
| Disorganici, incoerenti, privi di coesione. | 0,5 |
| **Competenza comunicativa, ortografica e sintattica** | * **Fluidità espositiva** * **Correttezza ortografica, morfologica e sintattica** * **Linguaggio tecnico** | L’esposizione risulta: |  |
| articolata e corretta, lessico appropriato | 4 |
| chiara e corretta con lessico semplice | 3 |
| **per lo più chiara e corretta con lessico non sempre appropriato** | **2** |
| poco chiara, scorretta, lessico improprio | 1 |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | /15 |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**In caso di mancato svolgimento della prova l’esito è di 1/15.**

**TIPOLOGIA D - TEMA DI ARGOMENTO GENERALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Obiettivi** | **Indicatori** | **Livelli parziali** | **Punti** |
| **- Pertinenza alla traccia**  **- Ricchezza dei contenuti e analisi degli stessi** | **Pertinenza alla traccia**  **Approfondimento dei contenuti** | I contenuti appaiono*:* | |
| pertinenti, ampi, approfonditi e critici | 4 |
| **pertinenti abbastanza sviluppati e sufficientemente critici** | **3** |
| pertinenti, essenziali, privi di approfondimento e analisi | 2 |
| pertinenti ma incompleti | 1 |
| non sempre pertinenti e incompleti | 0,5 |
| **Personalizzazione** | **Riflessioni personali**  **Originalità** | Il tema presenta: | |
| riflessioni sviluppate e originali e presenza di spunti originali (tipologia, modalità) | 4 |
| **riflessioni sviluppate e/o originali** | **3** |
| riflessioni sufficientemente sviluppate | 2 |
| riflessioni generiche prive di originalità | 1 |
| **Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni** | **Argomentazione articolata e organica**  **Argomentazione coesa e coerente** | I contenuti esposti risultano: | |
| completamente organici, coerenti e coesi. | 3 |
| **sostanzialmente organici e coerenti, sufficientemente coesi.** | **2** |
| per lo più organici, coerenti e coesi. | 1 |
| per lo più disorganici e/o incoerenti. | 0,5 |
| **Competenza comunicativa, ortografica e sintattica** | **Chiarezza e fluidità espositiva**  **Correttezza ortografica morfologica e sintattica.**  **Linguaggio adeguato alla tipologia di testo** | L’esposizione risulta: | |
| articolata, corretta, con il lessico appropriato | 4 |
| chiara e corretta, con lessico semplice. | 3 |
| **per lo più chiara e corretta, con lessico semplice** | **2** |
| poco chiara e per lo più scorretta | 1 |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | /15 |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**In caso di mancato svolgimento della prova l’esito è di 1/15.**

**SECONDA PROVA SCRITTA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **LIVELLI DI PRESTAZIONE** | **PUNTI** |
| **COMPRENSIONE DEL TESTO E ADERENZA ALLA TRACCIA** | 1. Completa aderenza alle tracce/alla traccia, ottima comprensione del testo 2. Buona aderenza alle tracce/alla traccia e buona comprensione del testo 3. **Aderenza alle tracce/ alla traccia complessivamente adeguata e comprensione esauriente dei testi** 4. Svolgimento parziale delle tracce/ della traccia, ma comprensione sostanziale di quanto richiesto 5. Individuazione limitata di quanto richiesto dalle tracce/ dalla traccia e svolgimento non sempre pertinente degli argomenti 6. Minima individuazione di quanto richiesto dalle tracce/ dalla traccia e trattazione frammentaria degli argomenti | 1. 3.5 2. 3 3. **2.5** 4. 2 5. 1.5 6. 1 |
| **CONOSCENZE**  Analisi dei contenuti  Rielaborazione critica  Efficacia argomentativa | 1. Conoscenze approfondite e significativo arricchimento degli spunti offerti dalle tracce/ dalla traccia, analisi critica dei documenti ed argomentazioni ottimali 2. Buone conoscenze, con qualche arricchimento degli spunti offerti dalla tracce/ dalla traccia; buona analisi dei documenti ed argomentazioni efficaci 3. Conoscenze adeguate, ma non del tutto approfondite; discreta rielaborazione critica degli argomenti 4. **Conoscenze possedute nelle linee generali e argomentate in modo manualistico; analisi dei documenti tendenzialmente superficiale** 5. Conoscenze imprecise o limitate; analisi e rielaborazione generiche dei documenti 6. Scarse conoscenze; argomentazioni frammentarie e a volte poco chiare | 1. 6 2. 5.5 3. 5 4. **4.5** 5. 3.5 6. 2.5 |
| **SVILUPPO DELLE TRACCE, ORGANIZZAZIONE ED ELEMENTI DI MERITO**  Organicità della impostazione  Collegamenti  Rispetto dei vincoli  Originalità | 1. Sviluppo organico, coeso e autonomo, con collegamenti efficaci e originali. Rispetto dei vincoli 2. Sviluppo sostanzialmente organico, coeso e autonomo, con collegamenti. Rispetto dei vincoli 3. **Sviluppo per lo più organico e coeso, con qualche collegamento. Rispetto dei vincoli** 4. Sviluppo poco organico e coeso, pur nel rispetto dei vincoli 5. Notevoli difficoltà nell’ organizzazione della prova e nel rispetto dei vincoli; impostazione frammentaria | 1. 2.5 2. 2 3. **1.5** 4. 1 5. 0.5 |
| **PROPRIETA’ LESSICALE E MORFO-SINTATTICA**  Correttezza ortografica, grammaticale e di sintassi  Terminologia specifica | 1. Esposizione corretta, chiara, fluida ed efficace in tutta la prova; lessico pertinente, ampio e originale 2. Esposizione corretta, chiara e scorrevole; lessico pertinente ed ampio 3. Esposizione adeguata ; lessico abbastanza pertinente e corretto 4. **Esposizione semplice, corretta e sostanzialmente pertinente** 5. Esposizione semplicistica, a volte poco chiara; lessico con qualche imprecisione 6. Esposizione scorretta e faticosa. Lessico limitato e improprio | 1. 3 2. 2.5 3. 2 4. **1.5** 5. 1 6. 0.5 |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | /15 |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**In caso di mancato svolgimento della prova l’esito è di 1/15.**

**TERZA PROVA SCRITTA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MATERIE | PARAMETRI  TIPOLOGIA B | PUNTI  TIPOL. B | PUNTI  1° B | PUNTI 2°B | PUNTI 3°C | PUNTI 2° C | PUNTI  4° C | PUNTI  5° C | PUNTI  6° C | TOTALE |
|  | -Risposta completa e corretta  -Risposta completa e generalmente corretta  -Risposta adeguata e sufficientemente corretta  -Risposta essenziale e non sempre corretta  -Risposta parziale e poco corretta  -Risposta parziale e scorretta  -Risposta carente/nulla | 1.25  1.15    1  0.85  0.70  0.50  0.25 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | -Risposta completa e corretta  -Risposta completa e generalmente corretta  -Risposta adeguata e sufficientemente corretta  -Risposta essenziale e non sempre corretta  -Risposta parziale e poco corretta  -Risposta parziale e scorretta  -Risposta carente/nulla | 1.25  1.15    1  0.85  0.70  0.50  0.25 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | -Risposta completa e corretta  -Risposta completa e generalmente corretta  -Risposta adeguata e sufficientemente corretta  -Risposta essenziale e non sempre corretta  -Risposta parziale e poco corretta  -Risposta parziale e scorretta  -Risposta carente/nulla | 1.25  1.15    1  0.85  0.70  0.50  0.25 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | -Risposta completa e corretta  -Risposta completa e generalmente corretta  -Risposta adeguata e sufficientemente corretta  -Risposta essenziale e non sempre corretta  -Risposta parziale e poco corretta  -Risposta parziale e scorretta  -Risposta carente/nulla | 1.25  1.15    1  0.85  0.70  0.50  0.25 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | | | | | | /15 |

**Arrotondamento per difetto < 0,50; per eccesso ≥ 0,50**

**COLLOQUIO ORALE**

**Candidato** …………………………………………………………..

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Livelli** | **Misurazione** | **Punteggio** |
| **Livello delle**  **conoscenze** | * Complete e approfondite * Adeguate ed esaurienti * Essenziali, con qualche approfondimento * **Semplici, poco approfondite** * Superficiali e/o lacunose * Generiche * Scarsa conoscenza dei contenuti | 12  11  10  **9**  7  5  3 |  |
| **Capacità Espositiva/**  **Proprietà sintattica e lessicale** | * Si esprime in modo fluido e articolato, utilizzando con padronanza lessico e strutture * Si esprime in modo articolato, preciso e vario * **Si esprime in modo semplice e generalmente corretto** * Si esprime in modo incerto, con lessico impreciso e generico * Si esprime in modo confuso, con lessico improprio | 5  4  **3**  2  1 |  |
| **Capacità di operare raccordi e collegamenti** | * Stabilisce collegamenti efficaci e completi * Individua collegamenti significativi * **Realizza collegamenti semplici** * Realizza collegamenti solo parziali * Realizza collegamenti solo se aiutato e supportato | 5  4  **3**  2  1 |  |
| **Capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti da più angolazioni** | * Esprime e argomenta con organicità, esprime giudizi coerenti e originali * Individua i concetti chiave, esprime giudizi fondati * **Individua i concetti essenziali, argomenta con semplicità** * Individua alcuni concetti, argomenta parzialmente * Non individua i concetti chiave | 5  4  **3**  2  1 |  |
| **Capacità di riconoscere errori e argomentare per presentare soluzioni** | * Argomenta e corregge gli eleborati * **Riconosce l’errore e produce soluzioni, se supportato** * Riconosce parzialmente l’errore e non produce soluzioni correttive | 3  **2**  1 |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | /30 |

SCHEDE DISCIPLINARI

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

**Docente:** Marida Bartoccini

**Testi e materiali**: “Una finestra sul mondo”, M.Rita Cattani, ed. Paravia; Costituzione della Repubblica, Codice civile, articoli tratti da quotidiani nazionali, dispense predisposte dall’insegnante

**Metodologia didattica**: lezione strutturata, lezione interattiva, analisi di situazioni di attualità politica e economica

**Modalità di verifica**: verifiche formative orali, verifiche sommative orali e scritte (prove semistrutturate, temi disciplinari con quesiti di approfondimento)

**CONTENUTI**

**-LO STATO (settembre)**

Origine ed elementi costitutivi dello Stato

Le forme di Stato: Stato assoluto, Stato liberale, Stato totalitario, Stato democratico, Stato unitario, federale, regionale.

Teorie filosofiche sull’origine dello Stato: il pensiero politico di Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau

**-LA COSTITUZIONE ITALIANA (ottobre)**

Origine, struttura e caratteri, differenze con le Costituzioni liberali

Il principio democratico: democrazia diretta e democrazia indiretta

Gli strumenti di democrazia diretta: i referendum, l’iniziativa legislativa, il diritto di petizione

Gli strumenti di democrazia indiretta: il diritto di voto, le elezioni. I partiti politici: natura giuridica e funzioni

Il principio di uguaglianza: uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale

Il principio lavorista: diritto e dovere al lavoro

Il principio del decentramento: autarchico e burocratico.

Il principio internazionalista

**-LE PRINCIPALI LIBERTA’ CIVILI (ottobre)**

La libertà personale

La libertà di circolazione e di soggiorno

La libertà di manifestazione del pensiero

Le garanzie giurisdizionali (artt. 24-25-27 Cost.)

**-LA FORMA DI GOVERNO ITALIANA e GLI ORGANI COSTITUZIONALI (ottobre-febbraio)**

La repubblica parlamentare: caratteri fondamentali

**Il Parlamento**

Composizione, bicameralismo perfetto

Organizzazione e funzionamento delle Camere. I gruppi e le commissioni parlamentari

La posizione giuridica dei parlamentari: analisi degli artt. 67-68-69 Cost.

La funzione legislativa: iter della legge ordinaria e iter della legge costituzionale

Le altre funzioni del Parlamento

**Il Governo**:

Composizione

Procedimento di formazione

Le crisi di Governo: parlamentare ed extraparlamentare

Le funzioni del Governo

La funzione normativa del Governo: decreti legge e decreti legislativi

**Il Presidente della Repubblica**

Elezione e ruolo

Irresponsabilità del Presidente e istituto della controfirma ministeriale

La responsabilità penale del Presidente della Repubblica**.**

**La Pubblica Amministrazione**

Organizzazione della Pubblica amministrazione: amministrazione statale e amministrazione indiretta

La funzione amministrativa e i suoi caratteri

I principi costituzionali relativi alla funzione amministrativa: principio di legalità, di imparzialità e buon andamento, di sussidiarietà in senso verticale e orizzontale

Gli Enti pubblici territoriali (cenni)

**La Magistratura**

I principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale: diritto alla difesa, principio del doppio grado di giudizio, principio del giudice naturale, principi in materia di responsabilità penale

Autonomia e indipendenza della Magistratura

La giurisdizione civile e il processo civile: oggetto, giudici, parti

La giurisdizione penale e il processo penale: oggetto, giudici, parti, fasi del processo

La giurisdizione amministrativa: oggetto, giudici, parti

**La Corte Costituzionale**

Composizione, ruolo, funzioni

Il giudizio di legittimità costituzionale: procedimento in via incidentale e in via diretta

**ORDINAMENTO INTERNAZIONALE (febbraio)**

Le relazioni internazionali e la comunità internazionale

Le fonti del diritto internazionale: consuetudini internazionali e trattati

**UNIONE EUROPEA (marzo)**

Le origini storiche

Le principali tappe del processo di integrazione europea

Le istituzioni dell’Unione europea

Le fonti del diritto comunitario

Problemi e prospettive per l’Unione europea

**IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO (marzo)**

Il sistema economico misto e il suo fondamento nella Costituzione

Il ruolo dello Stato nel sistema economico

La spesa pubblica: spesa di parte corrente e spesa di parte capitale

Le entrate pubbliche: originarie e derivate

Il sistema tributario italiano: imposte, tasse e contributi

Gli elementi essenziali dell’imposta: presupposto, base imponibile, aliquota

Classificazione delle imposte: imposte fisse, proporzionali, progressive

I principi costituzionali relativi alle imposte: artt. 23 e 53 Cost.

**IL BILANCIO DELLO STATO (marzo)**

Bilancio preventivo e rendiconto consuntivo

Le funzioni del Bilancio

Iter della legge di bilancio ed esercizio provvisorio

I principi costituzionali relativi al bilancio

La gestione del deficit di bilancio: il ricorso al debito pubblico. Lo spread

La manovra economica: il DEF, la legge di bilancio, la legge di stabilità

**LE POLITICHE ECONOMICHE (aprile)**

La politica di bilancio e la politica monetaria

Le funzioni delle politiche economiche

La politica di bilancio nelle diverse fasi del ciclo economico: obiettivi e strumenti

La politica monetaria nell’area euro: obiettivi e strumenti

Il Quantitative easing

La governance europea sul potere di bilancio dello Stato: dal Trattato di Maastricht, al Patto di Stabilità e Crescita e al Fiscal Compact

Limiti e problemi delle politiche economiche

**LO STATO SOCIALE (aprile)**

Caratteri, origini e sviluppo del Welfare State

Modelli di Stato sociale: universalistico e residuale

Lo Stato sociale italiano: fondamenti costituzionali

Evoluzione dello Stato sociale: dal Welfare State al Welfare Mix

Il Terzo settore: caratteri generali e riferimenti costituzionali

**I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI (maggio)**

Il commercio internazionale e la sua evoluzione

Le politiche commerciali: protezionismo e liberismo

La politica commerciale nella storia italiana

INGLESE

**Docente**: Prof. Giommetti Eliana

**Moduli orari effettuati**: 88/95

**Testi e materiali**: Marina Spiazzi - Marina Tavella "Only Connect....New Directions"

**Metodologia didattica**:

1) aspetti linguistici: metodo funzionale-comunicativo

2) aspetti letterari: dalla lettura e comprensione del brano, attraverso tasks di analisi guidata, alle generalizzazioni sull’autore.

**Strumenti di verifica**

1)comprensione orale**:** test vero/falso, scelta multipla, domande aperte

2)produzione orale**:** esposizione di testi noti

3)comprensione scritta: note-taking, questionari, test vero/falso, scelta multipla

4)produzione scritta**:** compilazione di schede, risposte brevi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Contenuti | Conoscenze | Tempi | Competenze |
| La Rivoluzione Industriale e gli aspetti ad essa connessi.  Emotion and Reason:  il concetto di Sublime  The  **Gothic Novel**  La poesia romantica  **W. Blake**:  ***The Lamb, The Tiger.***  The first generation of romantic poets.  ***The Lyrical Ballads***  W. Wordsworth:  ***I wandered lonely as a cloud***  S.T. Coleridge:  ***The Rime of the Ancient Mariner***  ***“Death and Life-in Death*** | Caratteristiche, innovazioni e temi.  Tecniche narrative.  Panorama storico culturale  Tematiche e tecnica letteraria  Caratteristiche, stile e temi  Il contesto storico e culturale.  Lo stile e le caratteristiche, analisi dei due componimenti  Caratteristiche comuni dei primi poeti romantici  Stile e analisi dei componimenti  dei due poeti. | Settembre/Ottobre  Novembre  Dicembre | Saper ricavare il senso globale del testo presentato  Saper riassumere l’idea globale del testo  Saper rispondere a domande specifiche relative al background culturale e sociale del testo, la tecnica e gli aspetti innovativi  Le diverse risposte date dagli autori a un nuovo panorama socio-culturale  Paragonare le diverse forme di poesia romantica e le diverse esperienze.  Lettura e analisi dei test |
| Il romanzo tra XIX° e XX° secolo  **Charles Dickens**  Lettura di brani tratti da ***Oliver Twist***  ***“Oliver wants some more”***  **R. Louis Stevenson**  Lettura di brani tratti da ***The Strange case of Dr. Jekill and Mr. Hyde***  ***“Jekyll’s experiment”***  **Mary Shelley**  Lettura di brani tratti da :  ***Frankestein***  ***“Walton and Frankestein”***  **Oscar Wilde e l’Estetismo**  Lettura di brani tratti da ***The Picture of Dorian Gray***  **“Dorian’s hedonism”**  **The XX° Century**    Il Modernismo e le avanguardie europee  Nuove forme del romanzo del '900  La **Stream of Consciousness**  **Il romanzo di J. Joyce**  Lettura di brani tratti da ***Ulysses***  ***“The funeral”***    Lettura, analisi e commento di  **The Diamond as big as** **the Ritz**, by F. Scott Fitzgerald | Panorama storico culturale.  Victorian age.  Victorian compromise  Il romanzo vittoriano e anti-vittoriano: caratteristiche e temi  Caratteristiche del nuovo secolo. La Prima Guerra Mondiale  La tecnica narrativa  Le innovazioni tecniche e le tematiche  Panorama intellettuale e culturale del nuovo secolo XX°  Il romanzo del ‘900 in rapporto con la tradizioni Tematiche e struttura narrativa | Gennaio  Febbraio  Marzo  Aprile  Maggio | Saper ricavare le linee generali per seguire lo sviluppo delle tecniche narrative del romanzo  Saper riassumere l’idea globale dei testi  Saper cogliere le differenze e similitudini fra i testi dei vari autori presentati  Saper collocare i vari romanzi nel loro periodo storico cogliendo le varie sfumature  Saper riassumere l’idea globale dei testi  Saper cogliere le differenze |

SPAGNOLO

**Prof.ssa**: Giommetti Eliana

**Testo di riferimento**: "ITINERARIOS" di Paola Colacicchi, Mariella Ravasini. Fotocopie fornite dalla docente.

**Metodologia didattica**:

1. aspetti linguistici - metodo funzionale/comunicativo

2. aspetti letterari: dalla lettura e comprensione del brano, attraverso tasks di analisi guidata, alle generalizzazioni sull' autore.

**Strumenti di verifica:**

1. comprensione orale: test vero/falso, scelta multipla, domande a risposta aperta

2. Produzione orale: esposizione di testi noti

3. Comprensione scritta: note-tasking, questionari, test vero/falso, scelta multipla

4. Produzione scritta: compilazione di schede, risposte brevi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Contenuti** | **Conoscenze** | **Tempi** |
| El Siglo XIX: el Romanticismo, El Realismo, el Naturalismo:  Marco histórico-cultural  Gustavo Adolfo Bécquer:  ***Rimas***  ***Rimas LIII; XVIII, XXI***  El drama Romántico: características e innovaciones  José Zorrilla Moral:  ***Don Juan Tenorio***  ***“Don Juan enamorado”***  La prosa en el Romanticismo.  El Costumbrismo:  José Mariano Larra:  ***Vuelva Usted Mañana***  La novela y la clase media  El Realismo y el Naturalismo:  Benito Pérez Galdós:  ***Doña Perfecta***  ***“La vieja y la nueva cultura”***  ***La de Bringas***  ***“EL Artista”***  Clarín:  ***La Regenta***  ***“La aguja de la Catedral”***  ***“El beso de un sapo”***  Fin de Siglo:el Modernismo y la Generación del ‘98  Marco histórico-cultural  Ramón del Valle-Inclán:  ***Las Sonatas***  ***“La princesa de la luna”***  Miguel de Unamuno:  ***Niebla***  ***“De caminante a viviente”***  ***“Augusto y su autor”***  El Siglo XX: las vanguardias: marco historico social  Poesía e *–ismos*:  El Ultraísmo  El Creacionismo  El Surrealismo  La generación del ’27:  rasgos y temas  Federico García Lorca:  ***La Aurora***  ***Romancero Gitano: Romance de la luna, la luna***  ***Bodas de sangre:***  ***La madre***  ***El cuchillo***  El siglo XX: El Franquismo  La prosa  Camilo Josè Cela  **La familia de Pascual Duarte**  **“*La Chispa”*** | Panorama storico culturale  Caratteristiche, innovazioni e temi.  .    Tematiche e tecnica letteraria  Caratteristiche, stile e temi  Caratteristiche, stile e temi.  Panorama storico culturale  Caratteristiche, innovazioni e temi.  Tecniche narrative  Panorama storico culturale  Caratteristiche, innovazioni e temi.  Tecniche narrative  Caratteristiche, innovazioni e temi.  Tecniche | SETTEMBRE/OTTOBRE  NOVEMBRE  DICEMBRE  GENNAIO/FEBBRAIO  MARZO  APRILE  MAGGIO  GIUGNO |

FISICA

**Prof.** Battistoni Paolo

**Testo di riferimento**: "FISICA! Le leggi della natura 3", Antonio Caforio- Aldo Ferilli, Le Monnier scuola.

**Modalità di verifica**:

L’attività didattica è stata impostata per moduli, utilizzando la lezione frontale e dialogata; si è data particolare importanza all’applicazione pratica dei vari argomenti teorici attraverso la risoluzione di esercizi.

**Metodologia didattica**:

Le verifiche sono state effettuate con esercitazioni scritte e prove orali. Le verifiche scritte sono state svolte sia con un’impostazione classica che con la somministrazione di domande a risposta singola e multipla, in preparazione della terza prova degli esami di maturità.

|  |  |
| --- | --- |
| CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE.  Cariche elettriche e metodi di elettrizzazione; legge di Coulomb come forza di interazione tra due cariche elettriche; conduttori e isolanti; campo elettrico: campo elettrico generato da una carica puntiforme e da una superficie piana carica; distribuzione della carica sui conduttori e loro campo magnetico. | 1 mese |
| IL POTENZIALE E LA CAPACITÁ.  L’energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico: collegamento tra potenziale elettrico e campo elettrico; superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori; i condensatori: capacità di un condensatore, capacità di un condensatore piano e condensatori in serie e in parallelo, energia di carica di un condensatore. | 1 mese |
| LA CORRENTE ELETTRICA.  Corrente elettrica e forza elettromotrice: generatori di potenziali e definizione della corrente elettrica; resistenze: prima e seconda legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo; circuiti elettrici a corrente continua: leggi di Kirchoff e resistenza interna di un conduttore; potenza elettrica. | 1 mese |
| IL MAGNETISMO.  Campi magnetici generati da magneti e da correnti: legge di Ampère e legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; il vettore campo magnetico: definizione; Forze magnetiche sulle cariche elettriche in movimento: legge di Lorentz. | 2 mesi |
| L’INDUZIONE ELETTROMAGNETICA  La corrente indotta: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz, flusso del campo magnetico; circuiti RL. | 1 mese |

MATEMATICA

**Docente:**  Paolo Battistoni

**Testo di riferimento**: “Principi della Matematica” , volume 5, M. Re Fraschini, G. Grazi, Ed. Atlas.

**Metodologia didattica**

L’attività didattica è stata impostata per moduli, utilizzando la lezione frontale e dialogata; si è data particolare importanza all’applicazione pratica dei vari argomenti teorici attraverso la risoluzione di esercizi.

**Strumenti di verifica**

Le verifiche sono state effettuate con esercitazioni scritte e prove orali. Le verifiche scritte sono state svolte sia con un’impostazione classica che con la somministrazione di domande a risposta singola e multipla, in preparazione della terza prova degli esami di maturità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| INSIEMI NUMERICI.  Concetto di insieme numerico, punto interno e punto esterno ad un insieme numerico, intorno completo e circolare di un punto. Definizione di insieme numerico limitato o illimitato, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione intuitiva di punto di accumulazione. | 1 settimana | |
| FUNZIONI A VALORI REALI.  Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Concetto di funzioni monotòne, di funzioni pari e funzioni dispari. Concetto di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione. | 3 settimane | |
| CONTINUITA’ E GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE.  Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Criteri per la continuità sviluppati intuitivamente e graficamente. Concetto di discontinuità: i tre tipi di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): Teorema della permanenza del segno, Teorema di Bolzano sull’esistenza degli zeri, Teorema di Weiestrass. Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Grafico probabile di una funzione. | | 2 mesi | |
| IL CALCOLO DIFFERENZIALE.  Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Retta tangente ad una curva. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali e regole di derivazione, derivata delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore. Teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Rolle,il teorema di Lagrange, il teorema di Fermat (senza dimostrazione). Punti estremanti e punti di inflessione: funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, concavità di una funzione e punti flesso. | | 2 mesi | |
| STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE.  Costruire il grafico di semplici funzioni nota la sua equazione. | | 1 settimana | |

ITALIANO

**Prof.** Riccardo Bigotti

**Testo di riferimento**: “Il piacere dei testi” (vol. 4,5,6 + vol. Giacomo Leopardi) G.Baldi S.Giusso M.Razzetti G.Zaccaria. Paravia. “La Divina Commedia, edizione integrale”, a cura di S.Jacomuzzi A.Dughera G.Ioli V.Jacomuzzi. “Laboratorio delle competenze linguistiche” E.Degl’Innocenti, Paravia.

**Metodi didattici adottati** Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, mappe concettuali, utilizzo di supporti multimediali.

**Modalità di verifica** Verifica in itinere. Verifiche sommative. Esercizi di produzione scritta. Quesiti e prove semistrutturate a modalità chiusa e a risposta aperta.

PROGRAMMA SVOLTO

* **Giacomo Leopardi**: la vita e la formazione culturale, il pensiero (teoria del piacere, pessimismo storico e cosmico), la poetica del vago e indefinito, Leopardi e il Romanticismo. Le *Canzoni* e gli *Idilli, Le Operette morali, I Grandi Idilli,* l’ultimo Leopardi.

Letture da : *Zibaldone: Indefinito e infinito, Parole poetiche,Ricordanza e poesie, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La rimembranza.*

Letture dai *Canti: L’Infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia. La ginestra (solo contenuto)*

Lettura dalle *Operette morali.* *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*

. ***La scapigliatura*** Cenni concettuali e stilistici.

* **Il Naturalismo francese**: fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei Rougon-Macquart. Gustave Flaubert, Madame Bovary, la vicenda, Emma strumento e oggetto di critica, la costruzione narrativa. Microsaggio: il discorso indiretto libero.Emile Zola vita e opere.
* **Il Verismo italiano**. La poetica del verismo italiano, Luigi Capuana con lettura *“Scienza e forma letteraria: l’impersonalità”*
* **Giovanni Verga**. La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista,poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo di zoliano. Vita dei campi (letture di *Rosso Malpelo, La Lupa).* Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia: l’intreccio, l’irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, i caratteri dei Malavoglia. ( lettura: *Il mondo arcaico e l’irruzione della storia)*. Il Mastro-don Gesualdo: l’intreccio, l’impianto narrativo,l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla “religione della roba”. Lettura de *“ La morte di mastro-don Gesualdo”* Le novelle rusticane.
* **Il Decadentismo**. Origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. Confronto fra Decadentismo, Romanticismo e Naturalismo. (Baudelaire, al confine fra Romanticismo e Decadentismo, Il **Simbolismo** francese, simbolo e allegoria, lallazione di Baudelaire, i poeti simbolisti.). Letture: *Corrispondenze, L’albatro, Spleen (C.Baudelaire), Languore (P. Verlaine.) Vocali (A. Rimbaud)*
* **Gabriele D’Annunzio**: la vita, l’estetismo e la sua crisi. Letture *“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti).* i romanzi del superuomo, le Laudi il progetto. Alcyone: letture *“ Lungo l’Affrico..””La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.*
* **Giovanni Pascoli**. La vita, la visione del mondo, la poetica con lettura *“Una poetica decadente”* da Il fanciullino. L’ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. Myricae. Letture da Myricae*, “Arano”, Lavandare”, “X Agosto” L’assiuolo”, “Temporale”, “Novembre”, “Il lampo”.* I Canti di Castelvecchio, continuità con Myricae, i temi morbosi. Microsaggio “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”
* **Luigi Pirandello**, la vita, la visione del mondo, la poetica. Le poesie e le novelle. Novelle per un anno. Letture “*Ciàula scopre la luna”, “Il treno ha fischiato”.* I romanzi, L’esclusa. Lettura de “*Il fu Mattia Pascal”.* “Uno, nessuno e centomila”. Il teatro nel teatro, “Sei personaggi in cerca d’autore”.
* **Italo Svevo**. La vita, la cultura, il primo romanzo: “Una vita”. “Senilità”.”La coscienza di Zeno”. (Il trattamento del tempo, le vicende, l’inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l’inettitudine e l’apertura al mondo).
* **Giuseppe Ungaretti.** La vita, l’”allegria”. La poesia pura e l’esperienza della guerra. Letture *“In memoria”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”, “Natale”.*
* **Salvatore Quasimodo e la poesia ermetica**. Vita ed opere. Letture: *“Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.*
* **Eugenio Montale**. La vita. “Ossi di seppia”. Le soluzioni stilistiche. Letture *“ I limoni”*“*Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola del pozzo”, “ Forse un mattino andando in un’aria di vetro”. Da “Le occasioni” lettura “Non recidere, forbice, quel volto”. Da “Satura” lettura “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale…”.*
* **Umberto Saba.** La vita. Il Canzoniere. Letture “ *Trieste”, “Ulisse”, “Goal”*

**Lo studio della storia della letteratura è stato accompagnato (un’ora settimanale) dall’analisi di alcuni canti del Paradiso della “Divina Commedia” di Dante. Canti I, III, VI, VIII, XI (in parafrasi) e XII, XXXIII (in riassunto).**

STORIA

**Prof.** Giuli Alessandro

**Testo di riferimento**: “Storia Concetti e Connessioni”, M. Fossati, G.Luppi, E.Zanette, Vol. 2 e 3, ed. Bruno Mondadori

**Metodi didattici adottati.** Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, mappe concettuali, utilizzo di quotidiani e mezzi audiovisivi.

**Modalità di verifica** Verifiche formative in itinere, verifiche sommative orali. Prove semistrutturate a risposta multipla e a risposta aperta. Produzione di elaborati a tema storico.

PROGRAMMA SVOLTO

**- Modulo 1: L’Italia liberale e la crisi di fine secolo**

. Il governo della Sinistra e l’età di Crispi

. Il decollo industriale e la crisi di fine secolo

**- Modulo 2: Scenari di inizio secolo**

. L’Europa e il mondo: guerre prima della guerra

. L’Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto

**- Modulo 3: La Grande guerra**

. Le cause della guerra

. Lo scoppio della guerra e l’intervento italiano

. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell’Intesa

. Le rivoluzioni russe

**- Modulo 4: Le rivoluzioni russe**

. La rivoluzione di Febbraio e la fine dello zarismo

. La situazione interna della Russia e la rivoluzione d’ottobre

. Guerra civile e Comunismo di guerra

**- Modulo 5: Lo scenario del dopoguerra**

. Le eredità della guerra

. La società di massa e la crisi del sistema liberale

. L’economia mondiale fra sviluppo e crisi.

**- Modulo 6: Il dopoguerra italiano e l’avvento del fascismo**

. Il biennio rosso e la nascita dello squadrismo

. il 1919

. La marcia su Roma e la fascistizzazione dello stato

. La politica del Fascismo prima e dopo la crisi economica del 1929

**- Modulo 7: La crisi del 1929 e il *New Deal***

. La grande crisi del 1929

. La politica di Roosvelt e la nascita del *New Deal* **(sintesi)**

**-Modulo 8: La repubblica di Weimar e Il Nazismo**

. Il dopoguerra in Germania, i tre periodi della Repubblica di Weimar

. Il programma di aiuti americano

. La crisi del 1929 e la crescita del Nazionalsocialismo

. L’ascesa al potere di Hitler

. L’allineamento della Germania all’ideologia nazista

**- Modulo 9 : Lo Stalinismo**

. La colletivizzazione agricola e le conseguenze **(sintesi)**

. Lo sviluppo della politica totalitaria **(sintesi)**

. Totalitarismi a confronto **(sintesi)**

**- Modulo 10: La Seconda guerra mondiale e la Shoah**

. Cause del conflitto

. Il patto Molotov-Ribbentrop

. La rottura dell’ordine europeo: 1 settembre 1939

. La mondializzazione del conflitto

. La sconfitta dell’Asse

. La Shoah

**- Modulo 11: L’Italia durante il conflitto e il crollo del Fascismo**

. Il Fascismo in Italia durante la guerra

. La nascita della Resistenza

. 8 settembre 1943

. Liberazione o guerra civile

**- Modulo 12: Le basi di un mondo nuovo (sintesi)**

. L’eredità del conflitto

. Decolonizzazione e Bipolarismo, un mondo diviso

. L’inizio della *Guerra Fredda*

FILOSOFIA

**Prof.ssa** Focaccetti Lucia

**Testo di riferimento**: Reale-Antiseri, "I grandi filosofi.", Vol.1 Da Talete a Hegel, Volume 2 Da Marx a Popper, Editrice la Scuola.

**Metodi didattici**: Lezioni frontali e dialogate, improntate alla problematizzazione, laboratorio di analisi testuale

**Modalità di verifica:** Test a risposta singola e a risposta multipla, verifiche orali

|  |  |
| --- | --- |
| Contenuti disciplinari | Tempi |
| **Modulo 1. Il Romanticismo e l’Idealismo tedesco (raccordo)**  Fichte  Vita e opere  La Dottrina della Scienza  L’Idealismo etico  Schelling  Vita e opere  L’intuizione estetica  L’Idealismo trascendentale ed estetico  Hegel  Vita e opere  Sistema hegeliano (concetti di Assoluto, infinito, dialettica, storia, ragione)  **Modulo 2. La critica del sistema hegeliano**  Schopenhauer  Vita e opere  Critica all’Idealismo  Il mondo come rappresentazione e come volontà  Il "velo di Maya"  Il pessimismo  La liberazione nell’ascesi e il concetto di *noluntas*  Kierkegaard  Vita e opere  Critica a Hegel  Gli stadi della vita  L’angoscia come puro sentimento del possibile  La disperazione come malattia mortale  La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali  Marx  Vita e opere  Caratteristiche generali del marxismo  La critica della sinitra hegeliana  La critica degli economisti classici  Marx e la critica alla religione  L’alienazione del lavoro  Materialismo storico  Materialismo dialettico  La lotta di classe  Il Capitale  La rivoluzione e la dittatura del proletariato | Settembre Dicembre |
| **Modulo 3. Il Positivismo**  Lineamenti generali del Positivismo  Comte  La legge dei tre stadi  La dottrina della scienza  La sociologia come fisica sociale  La classificazione delle scienze  **Modulo 4. Lo Spiritualismo**  Lo Spiritualismo: caratteri generali  Bergson  Vita e scritti  Dalla parte dei perseguitati  Il tempo della memoria e il tempo dell'esperienza  Il tempo come durata  Materia e memoria  La memoria e la percezione  Slancio vitale ed evoluzione creatrice  Società chiusa e società aperta | Gennaio Marzo |
| **Modulo 5. Nietzsche**  Vita e scritti  Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche  Le fasi del filosofare nietzscheano  Il “dionisiaco” e l’”apollineo  L’annunciazione della morte di Dio  Il distacco da Wagner e Schopenhauer  La morte di Dio divide la storia dell’umanità  L’Anticristo  La genealogia della morale  Nichilismo, eterno ritorno e amor fati  Il superuomo  **Modulo 6. La rivoluzione psicoanalitica**  Freud  Vita e opere  Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi  Inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni  Libido, sessualità infantile e complesso di Edipo  La teoria del transfert  La struttura dell’apparato psichico  La lotta tra Eros e Thanatos  **Modulo 7. L'Esistenzialismo**  Caratteri generali  Il primo Heidegger  Essere e tempo  L’Esserci e l’analitica trascendentale  L’Essere-nel-mondo  L’essere-con-gli-altri  L’essere-per-la-morte | Aprile Maggio |

SCIENZE UMANE

**Docente**: Focaccetti Lucia

**Testo di riferimento**: A.A.V.V. Scienze umane- Corso integrato di antropologia, sociologia, metodologia della ricerca. Einaudi Scuola

**Metodi didattici**: Lezioni frontali e dialogate, improntate alla problematizzazione, laboratorio di analisi testuale

**Modalità di verifica:** Test a risposta singola e a risposta multipla (tipologia mista B/C),

verifiche orali

|  |  |
| --- | --- |
| Contenuti di sociologia | Tempi |
| **Modulo 1. Dal mito alla religione**  La magia e il suo funzionamento  Il mito  Che cos’è la religione  I simboli sacri  I riti della religione  Riti d’iniziazione e riti di passaggio  **Modulo 2. Razionalizzazione, individualizzazione e società**  Comunità e società  Dalla comunità alla nascita della società  Caratteristiche della società moderna  La razionalizzazione (caratteristiche)  L' individualizzazione  La società di massa  L' omologazione e l' individualismo  La società di massa  **Modulo 3. Linguaggio e comunicazione**  Gli aspetti generalidel comunicare  Le forme di comunicazione: comunicazione verbale e non verbale  La comunicazione mediale  Dai mass-media ai new media (rivoluzione digitale, multimedialità, interattività, digital divide)  I principali mezzi di comunicazione di massa: la stampa, il cinema, la televisione, la radio  Internet | Settembre  Dicembre |
| **Modulo 4.** **La globalizzazione**  Dalle comunità locali alle grandi città  Che cos'é la globalizzazione  Le forme della globalizzazione: delle informazioni, economica, politica ed ecologica  L' antiglobalismo  **Modulo 5. La società multiculturale**  Le differenze culturali  La globalizzazione e l' incontro tra culture  I fenomeni migratori  La nascita della società multiculturale  La differenza come valore  I movimenti per i diritti civili  La valorizzazione della diversità  Il multiculturalismo e la politica delle differenze  La fine degli ideali di assimilazione  Il multiculturalismo  La politica delle differenze  Comprendere la società globale  L’antropologia nel mondo globale  Una distribuzione ineguale delle risorse | Gennaio  Marzo |
| **Modulo 6. Welfare e Terzo settore**  I diritti di cittadinanza  Lo “Stato del benessere”  Bismarck e le assicurazioni sociali obbligatorie  Il dramma della disoccupazione nella società industrializzata  Il Rapporto Berveridge  L’”età d’oro” del Welfare  La crisi del Welfare State (crisi finanziaria, organizzativa, di legittimità)  Le politiche sociali: la previdenza e l' assistenza sociale, la maternità, la sanità.  Il Terzo settore  Le ragioni della nascita del privato sociale  Che cos’è il Terzo settore  Gli attori del Terzo settore  Imprese sociali e Onlus  I limiti del Terzo settore | Febbraio  Marzo |

|  |  |
| --- | --- |
| **Contenuti di metodologia della ricerca sociale** | Tempi |
| La ricerca sociale  Ricerche quantitative e qualitative  I passaggi chiave della ricerca  Comparazione tra ricerca quantitativa e qualitativa  La ricerca quantitativa  Formulazione delle ipotesi  Raccolta dei dati  Analisi dei dati  Interpretazione e presentazione dei risultati  La ricerca qualitativa  Il questionario come strumento statistico  L’intervista qualitativa  L’intervista come interazione sociale tra intervistatore e intervistato  Requisiti dell’intervista  Finalità  Le differenze tra l’intervista qualitativa e il questionario (standardizzazione e strutturazione, direttività, generalizzazione)  Classificazione delle tipologie di intervista qualitativa  Criteri di classificazione  Tipologie di interviste  Che cos’è il *focus group*?  Il *focus group* come strumento d’indagine  Differenza tra *focus group* e altri gruppi autocentrati  La tecnica del *focus group*  Il *focus group* “classico”  Punti di forza e limiti del *focus group*  Quando utilizzare il *focus group* e chi coinvolgere  Lo studio di caso: una strategia di ricerca  Finalità dello studio di caso  Differenza tra studio di caso e analisi storica  Lo studio di caso applicato da Barrington Moore  La ricerca etnografica  Che cos’è la ricerca etnografica  I primi studi etnografici  L’importanza dell’osservazione  Limiti epistemologici dell’osservazione partecipante | Settembre  Maggio |

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Prof. Ottaviani Maria Grazia**

**Testo di riferimento**: In movimento i Fiorini, Coretti, Bocchi

**Finalità :** Nel quinto anno l'insegnamento dell'educazione fisica, in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, è articolato in modo da favorire il consolidamento delle competenze già acquisite, lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità funzionali al completamento della formazione motoria e sportiva degli studenti, alla capacità di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo e mantenimento fisico e la consapevolezza dei benefici derivanti ad un sano e corretto stile di vita e una corretta alimentazione.

**Obiettivi Specifici di Apprendimento :**

* Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie ed espressive
* Lo sport, le regole e il fair-play
* Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
* Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico

**Competenze :**

* Saper utilizzare le diverse percezioni (visiva, uditiva, tattile, cinestesica) in relazione al compito richiesto;
* adattare l'entità dello sforzo al lavoro richiesto; acquisire un atteggiamento posturale corretto ;
* praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica; saper riferire, con la terminologia appropriata, le modificazioni funzionali avvenute durante lo svolgimento delle attività motorie;
* saper auto valutare e definire i propri limiti e individuare il metodo per ottimizzare i risultati;
* comportarsi con fair play rispettando avversari e attrezzature;
* cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e l'attitudine a ruoli definiti;
* arbitrare una partita e/o assumere ruoli di giudici in gare scolastiche
* comportarsi in modo sicuro per sé e per gli altri nei diversi ambienti palestra, casa, strada, luoghi di svago ecc.;
* conoscere le tecniche di assistenza e le norme di prevenzione degli infortuni per ciascuna esperienza motoria affrontata;
* acquisire capacità trasferibili nel tempo libero e volte allo sviluppo di interessi personali nel campo motorio finalizzate al miglioramento dello stile di vita.
* praticare attività motoria e sportiva all’aperto

**Metodologia e strumenti**

Le lezioni di educazione fisica si sono svolte presso la palestra della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto, negli spazi esterni all'edificio. Sono stati utilizzati, in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati, il materiale e le attrezzatura in dotazione, il libro di testo e supporti audio visivi. La metodologia adottata ha utilizzato:

* lezioni frontali e guidate
* assegnazione dei compiti;
* esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
* esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi;
* circuiti attrezzati.
* Cooperative learning
* Flipped classroom

Le esercitazioni pratiche sono state sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato; l'impegno fisico richiesto è stato sempre adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti. Infine si è cercato, ove lo si è ritenuto opportuno, di offrire situazioni educative individualizzate.

**Contenuti**

* attività aerobica, utilizzando diverse metodiche di allenamento:corsa di resistenza; lavoro su circuito; percorsi con stazioni differenziate; esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base;
* giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative;
* attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco;
* cenni e approfondimenti teorici delle attività trattate.

**Parte teorica**

* Apparato muscolo-scheletrico
* Meccanismi energetici
* Glicemia e diabete
* Il linguaggio del corpo, comunicazione verbale e non verbale . Il controllo della salute e della postura.Le cause del mal di schiena.il mal di schiena cronico o back pain.La rieducazione posturale

**Modalità di verifica e valutazione**

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: osservazione diretta e sistematica da parte dell’insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione; test e prove pratiche; interrogazioni orali e prove scritte ; autovalutazione . La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del rispetto delle regole e dei compagni e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è inoltre tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché del livello di autonomia organizzativo raggiunto.

RELIGIONE

**Prof.ssa: Suor CHINNAPPAN ARPUTHA MARY**

* Realizzazione dell’Annuario scolastico e lezioni sul 200°
* Introduzione al XIX secolo: Chiesa e Unità di Italia
* Introduzione al XX secolo: La II Guerra Mondiale e Pio XII
* Visione del film: “Sotto il cielo di Roma” e discussione
* Il Concilio Vaticano II
* Visione del film: “Giovanni XXIII” e discussione

**Metodo di approccio all’argomento**

* Lezioni frontali e discussione insieme.

STORIA DELL' ARTE

**Prof.** **ssa** Corbucci Cecilia

**Testo di riferimento**: ImmaginArte- Archimede edizioni (Volume 2 e 3)

**Obiettivi:** riconoscere e distinguere la specificità dell' opera d' arte, attraverso lo studio sociologico (committenza), iconolografico e stilistico.

**Capacità**: adeguata lettura, osservazione e analisi dell' opera d' arte e degli elementi del linguaggio visivo

**Competenze**: riconoscere e contestualizzare le opere d' arte. Utilizzare un linguaggio specifico, appropriato e corretto. Individuare le relazioni tra opera d’arte e contesto storico-culturale. Fare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari. Saper confrontare gli artisti e le opere.

**Metodi didattici adottati :** Proiezione di immagini, monografie, visite dadittiche, lettura testi

**Modalità di verifica:** Verifiche scritte e orali

|  |  |
| --- | --- |
| Contenuti | Tempi |
| Riflessione sul senso dell' arte.  Premessa fondamentale per un approccio aperto alla disciplina.  **Naturalismo** : la rivoluzione pittorica di Caravaggio: La Canestra di frutta – Conversione di San Paolo – Vocazione di San matteo – Morte della vergine  **Barocco** : Bernini - Apollo e dafne, David, L' estasi di santa Teresa, San Pietro; Velazquez - Las Menignas.  **il Seicento olandese:** - Rembrandt, autoritratti in vesti bibliche; Vermeer - La lattaia  **Neoclassicicsmo** : La nascita del Neoclassicismo e l' influenza delle scoperte archeologiche di Pompei ed Ercolano; David: Giuramento degli Orazi, Marat assassinato; Canova: Amore e Psiche - Paolina Borghese come Venere vincitrice. Confronto tra i monumenti funebri di Maria Cristina d' Austria e Papa Clemente VII - Teseo e il Minotauro  **Romanticismo**: Il cambiamento del concetto di arte e del ruolo sociale dell' artista. Il nuovo rapporto con la natura e l' importanza simbolica del paesaggio; Goya - Il sono della ragione genera mostri- il 3 maggio 1808 (fucilAZIONE SULLA MONTAGNA DEL PRINCIPE Pio) - Le pittura nere; Friedrich - Croce in montagnab - Viandante sul mare di nebbia- Bianche scogliere di Rugen; Turner - Bufera di neve, Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Gercault - La zattera della Medusa; Delacroix - La libertà guida il popolo  **Realismo:** Il rinnovamento e il rifiuto dell’arte accademica. Courbet: lo studio dell'artista – Gli spaccapietre - Funerale a Ornan. Millais: Le spigolatrici  La rivoluzione dell’**Impressionismo:** la luce che rivela la realtà.  Manet- La colazione sull’erba - Olympia. Monet - Impressione: levar del sole - Il ciclo della Cattedrale di Rouen – Ninfee. Degas - La classe di danza – Studi sul mondo delle ballerine di teatro. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette – La lettrice.  **Il Post- Impressionismo: la realtà “oggettiva” (parte 1) e “soggettiva”(parte 2).**  Parte 1:Seurat: La Grande Jatte. Cézanne: I giocatori di carte; Le grandi bagnanti, La montagna.  Parte 2: Gauguin: La Visione dopo il sermone – maggiori opere del periodo polinesiano. Van Gogh: I mangiatori di patate - Vaso con girasoli - Notte stellata - La berceuse -Volo di Corvi su un campo di grano.  Le Avanguardie storiche.  **Espressionismo** : in Francia e in Germania: fauves e die bruke. Matisse: La stanza rossa - La danza. Kirchner: Marzella - Cinque donne per strada.  **Cubismo:** Picasso: Les Demoiselles d’Avignon; Cubismo sintetico e cubismo analitico; Guernica, la tecnica del collage.  **Futurismo:** Boccioni: La città che sale – Materia - Forme uniche della continuità nello spazio. Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio.  **Dadaismo:** nascita della performance. Duchamp: Ruota di bicicletta- Fontana - la “dissacrazione dell’arte”.  **Astrattismo.** Kandinskij: Primo acquarello astratto - Composizione VII –. Klee:il Monte Parnaso – il monte Saint-Germain presso Tunisi. Mondrian: Molo e oceano  **Surrealismo.** Dalì: La persistenza della memoria –  Magritte: Ceci n’est pas une pipe; L’impero delle luci. Ernst: il frottage - La foresta – La vestizione della sposa.  **Accenni sull’arte nel Secondo dopoguerra** | SETTEMBRE - GIUGNO |

INDICE

|  |  |
| --- | --- |
| Presentazione dell’ Istituto e contesto socio-economico | Pag. 2 |
| Finalità educative | Pag. 2 |
| Obiettivi didattici | Pag. 3 |
| Presentazione della classe | Pag. 4 |
| Composizione dei consigli di classe e continuità triennale | Pag. 5 |
| Quadro orario | Pag. 6 |
| Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale | Pag. 6 |

|  |  |
| --- | --- |
| Griglie di correzione | Pag. 13 |
| Prima prova scritta : tipologia A - analisi del testo | Pag. 13 |
| Prima prova scritta: tipologia B - saggio breve o articolo di giornale | Pag. 14 |
| Prima prova scritta: tipologia C - tema di argomento storico | Pag. 15 |
| Prima prova scritta: tipologia D - tema di ordine generale | Pag. 16 |
| Seconda prova scritta - diritto ed economia politica | Pag. 17 |
| Terza prova scritta - tipologia B | Pag. 18 |
| Colloquio orale | Pag. 19 |

|  |  |
| --- | --- |
| Schede disciplinari | Pag. 20 |
| Diritto ed economia politica | Pag. 20 |
| Inglese | Pag. 23 |
| Spagnolo | Pag. 26 |
| Fisica | Pag. 29 |
| Matematica | Pag. 30 |
| Italiano | Pag. 32 |
| Storia | Pag. 34 |
| Filosofia | Pag. 36 |
| Scienze umane | Pag. 39 |
| Scienze motorie e sportive | Pag. 41 |
| Religione | Pag. 44 |
| Storia dell' arte | Pag. 45 |

**LICEO ECONOMICO-SOCIALE**

**“San Francesco di Sales”**

**Città di Castello**

Il CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Focaccetti Lucia ……………………………………………………

Prof. Battistoni Paolo …………………………………………………….

Prof. Ottaviani Maria Grazia …………………………………………………….

Prof. Corbucci Cecilia ...........................................................

Prof. SuorCHINNAPPAN ARPUTHA MARY …………………………………………………….

Prof. Bartoccini Marida …………………………………………………….

Prof. Giommetti Eliana …………………………………………………….

Prof. Bigotti Riccardo …………………………………………………….

Prof. Tarducci Louse …………………………………………………….

Città di Castello 15/05/2017 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Polchi Simone)